

Karl Marx

Dichiarazione di guerra –
Sulla storia della questione orientale«New-York Daily Tribune» n. 4054
15 aprile 1854

Londra, martedì 28 marzo 1854

La guerra è stata infine dichiarata. Il comunicato della regina è stato letto ieri in entrambe le Camere del Parlamento; da Lord Aberdeen nella Camera dei Lord e da Lord J. Russell in quella dei Comuni. Sono definite le misure da prendere come «passi attivi per opporsi alle usurpazioni della Turchia da parte della Russia». Domani la «*London Gazette*» pubblicherà la dichiarazione ufficiale di guerra, e venerdì il messaggio di risposta al comunicato reale sarà oggetto del dibattito parlamentare.

Contemporaneamente alla dichiarazione inglese, Luigi Napoleone ha inviato un comunicato analogo al suo Senato e al suo *Corps Législatif*.

La dichiarazione di guerra contro la Russia non poteva essere rimandata oltre, dopo che il capitano Blackwood, latore dell'*ultimatum* allo zar, era tornato sabato scorso con la risposta che la Russia non intendeva replicare a quel documento. La missione del capitano Blackwood non è stata però del tutto vana poiché la Russia ha guadagnato l'intero mese di marzo, il periodo più pericoloso dell'anno per il suo esercito.

La pubblicazione della corrispondenza segreta tra lo zar e il governo inglese, invece di provocare un'esplosione di indignazione contro quest'ultimo, è stata – *incredibile dictu* – il segnale per la stampa, quella settimanale così come quella quotidiana, per congratularsi del fatto che l'Inghilterra abbia un ministero veramente nazionale. Sono informato, tuttavia, che è stata indetta un'adunanza al fine di aprire gli occhi all'accecato pubblico inglese sulla reale condotta del governo. Si terrà giovedì prossimo alla Music Hall di Store Street e si attende la partecipazione di Lord Ponsonby, del signor Layard, del signor Urquhart, eccetera.

Sull'«*Hamburger Correspondent*» leggiamo:

«Da notizie provenienti da San Pietroburgo, qui giunte il giorno 16, si apprende